

AVVISO PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI CONTRASTO
ALL'EMERGENZA ABITATIVA
FONDO INQUILINI MOROSITA' INCOLPEVOLE 2022
(DGR N. XI/5395 DEL 18/10/2021)

Per il contrasto alla morosità incolpevole lo Stato ha istituito un apposito Fondo (DL 102/2013) e programmato risorse con uno stanziamento per Regione Lombardia per il 2022, messo a disposizione dei Comuni con DGR n. XI/5395 del 18 ottobre 2021, e che per il Comune di Concorezzo ammonta a € 65.540,83.

Il Comune di Concorezzo recepisce la DGR sopraindicata indicando il seguente avviso pubblico per l'attuazione di iniziative di contrasto all'emergenza abitativa, rivolto agli inquilini titolari di contratti sul libero mercato, che si trovano in condizioni di morosità incolpevole e sono soggetti a provvedimenti di sfratto con citazione per la convalida.

CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

La misura è specificamente rivolta ai nuclei familiari in situazione di "morosità incolpevole" derivante da perdita o consistente riduzione della capacità reddituale che può essere riconducibile ad una delle seguenti cause:

- a) licenziamento
- b) mobilità
- c) cassa integrazione
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
- f) cessazione di attività professionale o di impresa
- g) malattia grave
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito.

e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) reddito ISE (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a € 35.000,00 o un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 26.000;
- b) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno
- c) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida
- d) non essere titolari di diritto di proprietà usufrutto uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare
- e) avere cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero possedere un regolare titolo di soggiorno, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

I comuni determinano ed erogano agli aventi diritto un contributo in relazione all'entità della morosità incolpevole accertata nel proprio territorio e tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione.

Non possono accedere al contributo i soggetti che ne hanno già beneficiato in passato ai sensi delle precedenti delibere sulla morosità incolpevole.

I contributi concessi con il presente provvedimento non sono cumulabili con il "Reddito di cittadinanza".

L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare l'importo di € 12.000,00, secondo i seguenti parametri di riferimento:

- a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione, contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato.

Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione, anche in un comune diverso da quello di residenza, devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato. Sono esclusi i nuovi contratti di locazione per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)

CONTROLLI

Il Comune svolge controlli a campione ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procedere alla revoca del beneficio, attiva le procedure di recupero e ne dà comunicazione a Regione Lombardia.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di CONCOREZZO saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di CONCOREZZO. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande possono essere presentate dal 21 marzo al 2 dicembre 2022 e verranno evase a sportello fino ad esaurimento fondi, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Concorezzo, previo appuntamento telefonando ai numeri 039/62800.453 – 456.

La modulistica è disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali, l'Urp o sul sito internet www.comune.concorezzo.mb.it.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali chiamando i numeri 039/62800.301-302-304.

LA RESPONSABILE
DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI
Dr.ssa Emanuela Mariani